



Istituto Comprensivo Statale 11 - Bologna

Piano Triennale

dell'**Offerta**

Formativa



Anni Scolastici 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

INDICE

Premessa	2
Cos'è il PTOF	4
Contesto territoriale	5
Struttura e organizzazione dell'istituto	6
Le sedi scolastiche	7
Organi collegiali e loro funzione	8
Organigramma di Istituto	10
I tre ordini di scuola – tipologia organizzativa	11
Scuola dell'infanzia	11
Scuola primaria	12
Scuola secondaria	12
Progettazione educativa, curricolare ed extracurricolare	13
Il curriculum di istituto	14
Didattica dei saperi	15
Didattica progettuale	18
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	24
Piano di miglioramento	25
Fabbisogno di organico dell'autonomia	34
Organico di Istituto	34
Organico potenziato	36
Personale amministrativo e ausiliario	38
Programmazione delle attività formative rivolte al personale	39
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	41

PREMESSA

Visto il D.P.R. N. 80/2013 Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di Istruzione e Formazione.

Vista la Direttiva N. 11 del 18/09/2014 “Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15-2015/16-2016/17”

Vista la C.M. 47 del 21/10/2014 (contenente le istruzioni più dettagliate sul processo di valutazione degli Istituti)

Vista la Legge 107/ 2015 comma 7 : “Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari..”;

Visto il Rapporto di Autovalutazione pubblicato su Scuola in Chiaro il 03/11/2015

Viste le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione;

Considerato che il Collegio Docenti è chiamato con la legge 107/2015 ad elaborare il Piano dell'Offerta Formativa triennale (PTOF) e soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

Visto l'Atto di indirizzo emanato dalla dirigente scolastica il 9/12/2015

Considerato che il PTOF è predisposto dal Collegio Docenti e successivamente diviene oggetto di delibera da parte del Consiglio d'Istituto;

Considerato che gli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) costituiscono una base di partenza per la predisposizione del PTOF;

Considerato che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

Considerato che il PTOF deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e di aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

Considerato che il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione Scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma completo e coerente di

strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la Scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che, pur essendo comuni a tutte le istituzioni scolastiche, contemporaneamente la caratterizzano e la distinguono;

Sentiti i rappresentanti degli Enti Locali del territorio;

Vista la delibera di definitiva elaborazione del PTOF del Collegio Docenti del 14/01/2016

Il consiglio di Istituto ha approvato in data 15/01/2016 il seguente piano triennale dell'offerta formativa, che viene inviato all'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna per le verifiche di legge.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

La presidente del Consiglio di Istituto

Patrizia Ferrari

La Dirigente Scolastica

Filomena Massaro

Cos'è il PTOF

Il P.T.O.F., Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il documento che caratterizza l'Istituto attraverso le scelte didattiche, educative e formative definite dai suoi organi collegiali.

Come previsto dalla L.107/2015, ha validità triennale, quindi fornisce una visione d'insieme della progettualità e dell'organizzazione dei tre ordini di scuola e dei sette plessi di cui si compone l'Istituto Comprensivo 11, indicando le aree di intervento definite dal Collegio docenti in risposta alle esigenze formative ed educative individuate, nella prospettiva degli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è consultabile:

- sul sito dell'Istituto www.ic11bo.it
- sul Portale Scuola in Chiaro
- sul Portale Unico dei dati della scuola (quando istituito ai sensi del comma 136 della Legge 107)

CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo 11 è collocato all'interno del quartiere San Donato.

Il quartiere si sviluppa nel settore nord-orientale di Bologna, attraversato dall'antica via San Donato. A partire dai primi isolati oltre il ponte omonimo, nel quartiere si succedono una porzione di periferia storica, con un denso tessuto urbano, zone residenziali più recenti e aperte, poli di rilievo come il Fiera District, il Centro Agroalimentare (CAAB), la Facoltà di Agraria e una vasta area rurale che, insieme a quella contigua del Quartiere Navile, è la più estesa alle porte della città.

Il patrimonio verde si compone di parchi, giardini, aree scolastiche, orti, centri sportivi che, al pari del tessuto edilizio, conferiscono a San Donato una precisa identità. Spicca in particolare, per il valore di insieme, le realizzazioni importanti e la varietà di usi e situazioni, lo stretto legame tra spazi verdi e costruiti che ha accompagnato lo sviluppo del quartiere e tuttora è in fase di incremento. Sullo sfondo rimane la campagna, ancora ricca di elementi di pregio e suggestioni, che attende un progetto in grado di dare concretezza alle ipotesi di creazione di un grande parco agricolo periurbano.

Il quartiere è attraversato da grandi infrastrutture (asse autostrada-tangenziale, linee ferroviarie, un esteso scalo merci), ben servito dalla rete TPER (linee 14c, 20, 21, 28, 35, 38, 39, 55, 60) e raggiungibile dal territorio extraurbano tramite le uscite 8, 8 bis e 9 della tangenziale e il nuovo casello autostradale della Fiera.

L'origine delle famiglie residenti in quartiere è di carattere eterogeneo e in alcuni casi sono presenti problematiche socio-economiche: questo, talvolta, richiede da parte della scuola un'organizzazione più ampia e la necessità di dare risposte adeguate ai nuovi bisogni.

L'Istituto Comprensivo 11 vede al suo interno la presenza dei tre ordini di scuola costitutivi della scuola di base: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado dislocati in 7 plessi; due Scuole dell'Infanzia e due Scuole Primarie nel centro del quartiere e una Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola secondaria di I grado (tra loro contigui) nella zona denominata "Pilastro". I 7 plessi sono dotati di spazi cortilivi e/o verdi con aule contenenti le sezioni / classi attualmente previste. Esse sono dotate degli arredi necessari. Ogni scuola utilizza per le lezioni di educazione motoria e fisica le proprie palestre e/o gli spazi pertinenti.

Le tre scuole primarie e la scuola secondaria di I grado sono dotate di una biblioteca per gli alunni.

Struttura e organizzazione dell'Istituto

LE SEDI DELL'I.C. 11



Scuola dell'infanzia Benini

Via Benini, 3
Tel. 051 517613



Scuola dell'infanzia Garibaldi

Via Andreini, 41
Tel. 051 512689



Scuola dell'infanzia Panzini

Via Panzini, 5
Tel. 051 516167



Scuola primaria Don Minzoni

Via Valparaiso, 2
Tel. 051 514065



Scuola primaria Garibaldi

Via Beroaldo 34
Tel. 051 511072



Scuola primaria Romagnoli

Via Panzini, 3
Tel. 051 501154



Scuola secondaria di primo grado Saffi

Via Panzini, 1
Tel. 051 516267

ORGANI COLLEGIALI E LORO FUNZIONE

La normativa vigente prevede i seguenti Organi Collegiali:

Organo Collegiale	Componenti	Funzioni
Assemblea di Sezione	Docenti della scuola d'infanzia Genitori	Tratta tematiche relative alle singole sezioni inquadrata nella dimensione della comunità scolastica.
Assemblea di classe	Docenti della scuola primaria Genitori	Tratta tematiche relative alle singole classi inquadrata nella dimensione della comunità scolastica.
Consigli di classe	Docenti della scuola secondaria di I grado Genitori Dirigente scolastico	Tratta tematiche relative alle singole classi inquadrata nella dimensione della comunità scolastica.
Intersezione	Docenti della scuola di infanzia Rappresentanti dei genitori Dirigente scolastico	Ha compiti propositivi verso il collegio dei docenti e il consiglio di istituto.
Interclasse	Docenti della scuola primaria Rappresentanti dei genitori Dirigente scolastico	Ha compiti propositivi verso il Collegio dei docenti e il Consiglio di istituto.
Collegio dei docenti	Tutti i docenti dell'istituto Dirigente Scolastico	Ha compiti propositivi verso il consiglio di Istituto. Ha compiti decisionali inerenti la progettazione educativo-didattica e l'organizzazione delle attività. Ha compiti decisionali inerenti la valutazione didattica. Definisce il piano dell'Offerta Formativa.

Giunta Esecutiva	Dirigente Scolastico Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Un docente Un rappresentante del personale ATA Due genitori	Propone il Programma Annuale al Consiglio di Istituto. Ratifica il Conto Consuntivo Può preparare i lavori del Consiglio di Istituto.
------------------	---	---

Consiglio di Istituto	Dirigente Scolastico 8 rappresentanti dei docenti di ogni ordine e grado 2 rappresentanti del personale ATA 8 rappresentanti dei genitori È presieduto da un genitore, che provvede alla convocazione ed alla definizione delle delibere. È convocato ogniqualvolta le esigenze organizzative ed amministrative lo richiedano.	Elabora e delibera le linee generali del POF Approva il Programma Annuale (Bilancio), le relative modifiche e il Conto Consuntivo. Delibera il PTOF. Emanando regolamenti. Predisporre i criteri per l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi, ecc. Adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali. Indica i criteri generali relativi alle iscrizioni e alla formazione delle classi. Delibera in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive, ecc che coinvolgano altre istituzioni ed alla adesione ad eventuali reti interistituzionali. Individua i criteri per le diverse forme di negoziazione del D.S.
-----------------------	---	--

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

Dirigente Scolastica

Docente Collaboratore vicario

Collaboratori di plesso (infanzia, primaria, secondaria)

Funzioni strumentali (Accoglienza e Intercultura, Integrazione alunni disabili, POF, Supporto alunni DSA-BES)

Commissioni:

Accoglienza e Intercultura

Autovalutazione

Elettorale

Integrazione alunni disabili

Sport

Area amministrativa:

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

5 Assistenti amministrativi:

- Ufficio personale
- Ufficio alunni
- Ufficio affari generali
- Ufficio contabilità

La segreteria è situata in via Beroaldo, 34 presso la scuola Primaria Garibaldi- (tel.051-515110)

I TRE ORDINI DI SCUOLA – TIPOLOGIA ORGANIZZATIVA

Per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, l'organizzazione dei plessi presenti nell'Istituto, indicata qui di seguito, si è venuta consolidando negli ultimi anni scolastici e corrisponde nella fattispecie all'a.s. 2015-16. Per i tre anni a venire si confermano la struttura e il funzionamento così come impostati attualmente, con la possibilità di apportare variazioni, anche significative, in conseguenza del variare delle condizioni.

Per la Scuola dell'Infanzia, considerate le esigenze manifestate dalle famiglie e per allineare l'offerta a quella proposta dalle Scuole Comunali del territorio, si prospetta un orario che potenzi il tempo scuola sia quantitativamente che qualitativamente.

Scuole dell'Infanzia

La **scuola dell'infanzia statale** dell'IC 11 è composta da 7 sezioni:

- Benini: 2
- Garibaldi: 2
- Panzini: 3

Orario di funzionamento:

Si svolge per cinque giorni a settimana con orario antimeridiano e pomeridiano (dal lunedì al venerdì). L'orario dei docenti è flessibile e potrà essere variato settimanalmente o quindicinalmente per consentire la realizzazione di specifici progetti collegati all'arricchimento del curriculum. Le tre Scuole dell'Infanzia garantiranno dall'anno scolastico 2016/17 un'apertura oraria dalle ore 7.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì, così declinato:

dalle ore 7,30 alle ore 8,00 prima accoglienza per le famiglie con comprovata necessità¹

dalle ore 8,00 alle ore 9.00 ingresso alunni

dalle ore 9.00 alle ore 16.00 attività educativo-didattica curricolare

dalle ore 16.00 alle ore 16.30 uscita alunni

dalle ore 16.30 alle ore 17.30 potenziamento orario (permanenza facoltativa per le famiglie con comprovata necessità)

¹ Il servizio verrà garantito con un minimo di sei adesioni.

Scuole primarie

La **scuola primaria** dell'IC 11 è composto da tre plessi:

- Don Minzoni: 5 classi a modulo (33 ore) e 5 classi a tempo pieno (40 ore)
- Garibaldi: 10 classi a tempo pieno (40 ore)
- Romagnoli: 10 classi a tempo pieno (40 ore)

Orario di funzionamento:

Scuola Primaria Don Minzoni

- 5 classi a modulo (corso A): lunedì, martedì e giovedì 8.30¹ - 16.30²
mercoledì e venerdì 8.30¹ - 13.00³
- 5 classi a tempo pieno (corso B): lunedì - venerdì 8.30¹ - 16.30²

Scuola Primaria Garibaldi

- 10 classi a tempo pieno: lunedì - venerdì 8.30¹ - 16.30²

Scuola Primaria Romagnoli

- 10 classi a tempo pieno: lunedì - venerdì 8.30¹ - 16.30²

Scuola Secondaria

La **scuola secondaria** dell'IC 11 è costituita da un solo plesso.

Orario di funzionamento:

Lezioni: lunedì - venerdì 8.30 - 13.30

Mensa: lunedì - giovedì 13.30 – 14.30

Laboratori: lunedì - giovedì 14.30 – 16,30

I ragazzi hanno l'obbligo di frequentare due laboratori pomeridiani, i genitori hanno facoltà di aggiungere altri due pomeriggi settimanali, per un massimo di quattro dal lunedì al giovedì.

Dall'anno scolastico 2015/16 è in funzione una classe prima denominata 3.0, i cui alunni hanno l'obbligo di frequentare tre pomeriggi a settimana.

Per l'anno scolastico 2016/2017 è prevista l'attuazione del progetto Scuola e Territorio che prevede la frequenza di tre pomeriggi obbligatori a settimana.

¹ Dalle ore 7.30 alle ore 8.30 servizio integrativo a domanda individuale gestito dal quartiere San Donato

² Dalle ore 16.30 alle ore 18.00 servizio integrativo a domanda individuale gestito dal quartiere San Donato

³ Dalle ore 13.00 alle ore 13.30 servizio integrativo a domanda individuale gestito dal quartiere San Donato

Progettazione
educativa, curricolare ed
extracurricolare

CURRICOLO DI ISTITUTO

Nel corso degli anni scolastici 2015-16 e 2016-17 gli insegnanti, riuniti in dipartimenti disciplinari, struttureranno l'intero Curricolo di Istituto con il coordinamento del responsabile del POF.

Il nuovo documento sarà elaborato a partire dalle competenze fondamentali e dagli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali. Su tale base verranno individuati i contenuti essenziali di ogni disciplina, suddivisi per ogni anno del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Quale riferimento costante e orizzonte dell'intero lavoro si terranno in considerazione le competenze chiave e di cittadinanza in un quadro di riferimento nazionale (D.M. 22.08.2008) ed europeo (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio del 18.12.2006).

Il Curricolo di Istituto costituirà il centro propulsore dell'attività formativa dei tre ordini di scuola, in quanto luogo di studio e lavoro di docenti e alunni, in stretto rapporto con il contesto socio-culturale ed economico del proprio territorio, nel proprio tempo.

Sulla base di tale Curricolo ogni insegnante potrà progettare la propria azione didattica, avendo chiaro il ruolo che essa svolge nella formazione degli alunni quali futuri cittadini, svolgendo anche un'importante attività di carattere orientativo.

DIDATTICA DEI SAPERI

Il P.O.F. dell'Istituto Comprensivo 11, predisposto sui principi della Scuola dell'autonomia, mira a costruire una Scuola che si impegna a:

- favorire un percorso formativo unitario;
- aiutare ciascuno a conseguire una progressiva consapevolezza di sé;
- favorire e incoraggiare gli alunni ad essere soggetti attivi della propria crescita;
- far acquisire agli alunni coscienza della realtà sociale;
- promuovere il pieno raggiungimento degli obiettivi pedagogico-didattici indicati nei programmi dei vari ordini di Scuola;
- far sì che ciascuno padroneggi gli strumenti di base del sapere;
- interagire con il territorio al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Nel rispetto della diversità è privilegiata e attuata una metodologia attiva e interattiva che, partendo dalle conoscenze degli alunni e valorizzando le esperienze e i vissuti individuali e collettivi, favorisca la costruzione personale dei concetti fondamentali comuni alle varie discipline ponendo attenzione

- alla promozione dell'apprendimento cooperativo attraverso il lavoro di gruppo;
- alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e delle diverse intelligenze che caratterizzano gli alunni;
- alla promozione della creatività;
- all'acquisizione delle conoscenze attraverso il confronto, la riflessione e il ragionamento;
- allo sviluppo del pensiero analitico e critico.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia deve consentire ai bambini, considerati soggetti attivi, impegnati in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura, di raggiungere gli obiettivi generali del processo educativo in ordine all'identità, all'autonomia ed alle competenze di cittadinanza.

Nella scuola dell'infanzia le attività di routine, come l'accoglienza mattutina, il pranzo, il riposo e l'uscita pomeridiana rappresentano momenti educativi importanti. Pertanto vengono curati dalle insegnanti tanto quanto le attività didattiche che si svolgono dalle 9,30 alle 11,30 e, per i bambini di 5 anni, anche dalle 14.00 alle 15,30.

Scuola Primaria

Monte ore delle discipline

Le lezioni curricolari occupano da 30 a 35 ore settimanali in tutte le classi.

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	
Il monte ore settimanale esposto su tabella, ai sensi del DPR 275/99 prevede forme di flessibilità e di autonomia definite collegialmente; perciò discipline e percorsi di apprendimento possono essere organizzati in varie modalità. Inoltre sono attuabili e auspicabili Unità di Apprendimento coinvolgenti contenuti e abilità afferenti a diversi ambiti disciplinari finalizzati alle competenze chiave del curriculum, rendendo di fatto obsoleta una rigida compartimentazione degli orari settimanali.	Italiano	10 - 7	9 -7	9 - 6	9 - 6	9 - 6
	Storia	3	3	3	3	3
	Geografia	2	2	2	2	2
	Matematica	9 - 7	9 - 6	8 - 6	8 - 6	8 - 6
	Scienze Tecnologia	2	2	2	2	2
	Arte	2	2	2	2	2
	Musica	2	2	2	2	2
	Motoria	2	2	2	2	2
	Inglese	1	2	3	3	3
	Rel/att.alt	2	2	2	2	2
	Mensa	5-3	5-3	5 -3	5-3	5-3
		40 - 33	40 - 33	40 - 33	40 - 33	40 - 33

Scuola Secondaria di Primo Grado

Monte ore delle discipline

<p>Per la scuola secondaria, le lezioni curricolari si svolgono in 30 moduli settimanali di 50 minuti ciascuno con l'obbligo di almeno due laboratori pomeridiani di due ore ciascuno.</p> <p>Gli alunni iscritti alla classe 3.0 frequentano obbligatoriamente tre pomeriggi settimanali con potenziamento scientifico e delle lingue straniere.</p> <p>Gli alunni che seguiranno il progetto S.E.T. frequenteranno obbligatoriamente quattro pomeriggi settimanali con potenziamento tecnologico, delle lingue straniere e supporto allo studio.</p> <p>Tutti i genitori hanno la possibilità di far frequentare ai loro figli fino a quattro pomeriggi a settimana per un totale di 37 ore settimanali.</p> <p>Inoltre la scuola si avvale della collaborazione del Centro Anni Verdi e del Gruppo Socio Educativo che offrono la possibilità di frequentare anche il venerdì pomeriggio presso i loro locali.</p>	Disciplina	Ordinario Moduli settimanali	Classe 3.0 Moduli settimanali	Classe S.E.T. Moduli settimanali	Frequenza 4 pomeriggi Moduli settimanali
	Lettere (italiano, storia, geografia)	10	10	10	10
	Inglese	3	3	3	3
	Francese	2	2	2	2
	Matematica e Scienze	6	6	6	6
	Tecnologia	2	2	2	2
	Arte e immagine	2	2	2	2
	Musica	2	2	2	2
	Scienze motorie	2	2	2	2
	Rel. Catt./ A.A.	1	1	1	1
Laboratori pomeridiani	4 ore	6 ore	6 ore	8 ore	
Mensa	2 ore	3 ore	3 ore	4 ore	
Totale	30 moduli + 6 ore pomeridiane = 31 ore	30 moduli + 9 ore pomeridiane = 34 ore	30 moduli + 12 ore pomeridiane = 37 ore	30 moduli + 12 ore pomeridiane = 37 ore	

DIDATTICA PROGETTUALE

Le singole scuole sviluppano progetti di plesso nell'ambito dei progetti di Istituto ed elaborano progetti autonomi in linea con le priorità indicate nel POF. A questo livello l'attività di progettazione potrà subire variazioni di anno in anno: le indicazioni precise verranno inserite come integrazioni del presente piano all'inizio di ognuno dei tre anni scolastici a cui esso si riferisce.

Scuola dell'Infanzia

Nell'ambito dei campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione, il Curricolo della nostra scuola dell'infanzia prevede i seguenti progetti:

NUCLEI TEMATICI	ATTIVITÀ E PERCORSI PROGETTUALI
Accoglienza	Compresenza di tutto il personale docente e non durante i primi 15 giorni di scuola per condividere uno stile educativo e le regole di convivenza, per favorire un inserimento ed un clima sereno.
Prevenzione e promozione del benessere: Agio, Logos, Babil	In collaborazione con il Comune di Bologna le insegnanti vengono formate per proporre attività specifiche allo sviluppo emotivo, motorio, linguistico e cognitivo. I laboratori sono seguiti da psicomotricista e logopedista.
Educazione motoria	Laboratori di attività motoria per sviluppare la percezione corporea e spaziale.
Educazione alla salute	Alimentazione, igiene, comportamento ecologico, orticoltura e giardinaggio.
Laboratori pomeridiani con genitori	Per favorire le relazioni interpersonali tra le famiglie, per condividere le attività didattiche coi genitori e per aiutare, indirizzare e sostenere i genitori nel percorso educativo dei figli
Continuità orizzontale e verticale	Collaborazione e condivisione di momenti educativi e didattici con le scuole di grado superiore interne all'Istituto per facilitare il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria. Condivisione di metodi, stili e progetti con le altre scuole dell'infanzia dell'Istituto e del territorio. Coordinamento con i nidi d'infanzia.
Coordinamento pedagogico	Il Comune di Bologna garantisce la presenza di una pedagoga esperta per accompagnare le insegnanti nel metodo educativo

Scuola Primaria

I progetti prevedono attività didattiche e laboratoriali rivolte al benessere personale e collettivo, sport e salute, espressione nell'area dei linguaggi verbali e non verbali (musica, pittura, teatro, scultura, legno, cinema, ecc.)

NUCLEI TEMATICI	ATTIVITÀ E PERCORSI PROGETTUALI
Intercultura	<p>Scuola GARIBALDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● laboratori in verticale; ● giornata della lingua madre; ● laboratori in collaborazione con enti che operano sul territorio; ● educazione alimentare in collaborazione con l'ASL . <p>Scuola ROMAGNOLI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sinti, Camminanti, Rom; ● giornata della lingua madre; ● laboratori in collaborazione con enti che operano sul territorio. <p>Scuola DON MINZONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Festival del cinema; ● giornata della lingua madre; ● laboratori in collaborazione con enti che operano sul territorio.
Alfabetizzazione	Scuole DON MINZONI, GARIBALDI, ROMAGNOLI: laboratori per livelli di conoscenza della lingua italiana come L2.
Screening DSA Classi i e ii	Scuole DON MINZONI, GARIBALDI, ROMAGNOLI: <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione con l'ASL per l'individuazione di eventuali disturbi specifici; • utilizzo di prove oggettive.
Accoglienza	Scuole DON MINZONI, GARIBALDI, ROMAGNOLI: attività da svolgersi nelle prime settimane di scuola al fine di formare classi omogenee

Potenziamento e recupero di abilità disciplinari	<p>Scuole DON MINZONI,GARIBALDI, ROMAGNOLI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● biblioteca; ● attività espressive e motorie; ● atelier di scrittura ● laboratori per gruppi di livello.
Arti visive	<p>Scuole DON MINZONI,GARIBALDI, ROMAGNOLI: laboratori a scuola e presso aule didattiche e strutture museali.</p>
Musica e teatro	<p>Scuole DON MINZONI,GARIBALDI, ROMAGNOLI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività teatrali e approccio allo studio di strumenti, in collaborazione anche con associazioni operanti sul territorio; • attività di canto corale.
Sport in classe	<p>Scuole DON MINZONI,GARIBALDI, ROMAGNOLI: gioco-sport in collaborazione con società sportive e tutor del CONI.</p>
Educazione alla convivenza	<p>Scuole DON MINZONI,GARIBALDI, ROMAGNOLI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● giornata della memoria; ● educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale; ● attività in collaborazione con enti e associazioni ● collaborazione con CDH: Centro di Documentazione per la Disabilità.
Continuità	<p>Scuole DON MINZONI e GARIBALDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● olimpiadi della matematica e del disegno geometrico; ● attività laboratoriali in collaborazione tra i diversi ordini di scuola, Metodo Simultaneo.
	<p>Scuola ROMAGNOLI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • olimpiadi della matematica e del disegno geometrico; • attività laboratoriali in collaborazione tra i diversi ordini di scuola.

Educazione scientifica	Scuole DON MINZONI, GARIBALDI, ROMAGNOLI: <ul style="list-style-type: none"> • visite e attività laboratoriali presso aule didattiche e strutture museali; • collaborazioni con enti e associazioni.
Imparare ad imparare	“Vivi la Scuola”: progetto sperimentale in alcune classi della primaria Don Minzoni che prende spunto dalle scuole Senza Zaino.

Scuola Secondaria

L'orario dei docenti e delle discipline è flessibile, per cui, fermo restando il monte orario annuo, potrà essere variato, per consentire la realizzazione di specifici progetti collegati all'arricchimento del curriculum.

Aree progettuali e percorsi laboratoriali

NUCLEI TEMATICI	LABORATORI
Educare al rispetto dell'ambiente	Manutenzione di un orto Attività di educazione stradale Percorsi per promuovere sane abitudini alimentari e stili di vita
Promuovere la lettura e valorizzare la creatività	Attività di lettura in biblioteca Laboratorio musicale Laboratorio teatrale Laboratorio di cucina Laboratorio artistico
Educare al rispetto del patrimonio storico – artistico	Laboratorio giornalistico Acquisizione del metodo di studio Laboratorio di falegnameria per la realizzazione di arredi urbani
Educare al rispetto delle regole e alla collaborazione	Attività di multisport Atletica Nuoto Giochi di squadra: —> Pallacanestro —> Calcetto
Educare alla cittadinanza europea	Potenziamento e recupero delle competenze di Italiano Potenziamento dell'apprendimento della Lingua Inglese anche con intervento di insegnante madrelingua Potenziamento dell'apprendimento della Lingua Francese anche con intervento di insegnante madrelingua
Imparare ad imparare	Acquisizione del metodo di studio. Potenziamento e recupero delle competenze di Italiano Laboratorio tecnologico Laboratorio scientifico

PROGETTI EDUCATIVO/DIDATTICI

I progetti prevedono attività didattiche e laboratoriali rivolte al benessere personale e collettivo, sport e salute, espressione nell'area dei linguaggi verbali e non verbali (musica, pittura, teatro, scultura, legno, cinema, ecc.), igiene personale e di vita, organizzazione della sicurezza personale e collettiva, iniziative per migliorare la vivibilità e l'accoglienza degli spazi, ecc.

PROGETTO	DESCRIZIONE
ALFABETIZZAZIONE	Aperto a tutte le classi, dedicato agli alunni di prima alfabetizzazione
SPORTELLI D'ASCOLTO	In collaborazione con la psicologa della scuola
ANTIDISPERSIONE SCOLASTICA	Aperto ai ragazzi che possono essere avviati a C.P.I.A.
RIVISITAZIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI	In collaborazione con il Liceo Artistico di Bologna
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	In continuità con le classi 5° della primaria
TORNEO DI CALCETTO	In continuità con le classi 5° della primaria
ARTE E MATEMATICA	In continuità con le classi 5° della primaria
ARTE E SCIENZE	In continuità con le classi 5° della primaria
COLLABORAZIONE CON CDH: Centro di Documentazione per la Disabilità H	Aperto a tutte le classi con attività di comunicazione alternativa aumentativa (C.A.A.).
FALEGNAMERIA	Aperto ai ragazzi in possibile dispersione scolastica.
SCUOLA DI COMUNITA'	In collaborazione con l'Università di Bologna.
AULA 3.0	Aperto alla classe 3.0 e alle altre della scuola
ORIENTAMENTO	Attuato sia in entrata che in uscita.
SCUOLA E TERRITORIO	Previsto a partire dall'anno scolastico 2016/17 per favorire il raccordo tra Scuola e Territorio e facilitare l'approccio alla scuola superiore.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Nell'istituto si sta realizzando la sperimentazione della classe 3.0 presso la scuola secondaria. Dall'a.s. 2016/17 partirà il progetto SET (Scuola e Territorio)

Fondi Strutturali Europei - Programma operativo Nazionale "Per la scuola- Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/20

Sono stati elaborati due progetti:

- *Una rete stabile per connettersi col mondo*

Il nostro Istituto intende ampliare la connettività di rete per rendere possibile l'utilizzo dei servizi on line per la didattica, per l'utilizzo del registro elettronico (la cui sperimentazione è stata inserita quest'anno), per la realizzazione in formato digitale degli strumenti di valutazione propri del lavoro dell'insegnante, oltre che per una comunicazione agile tra docenti e tra amministrazione e docenti.

- *Didattica innovAttiva per Intelligenze multiple*

La scuola manifesta l'esigenza di implementare l'uso delle tecnologie per consentire ai docenti di sviluppare una didattica basata su modalità innovative, con metodologie che rendano gli alunni protagonisti attivi del loro percorso di apprendimento, utilizzando adeguati strumenti digitali e favorendo un approccio all'apprendimento maggiormente motivante. A tal fine si ritiene necessario dotare più aule di tali strumentazioni per perseguire i seguenti obiettivi:

- Apprendere attraverso modalità didattiche inclusive delle diverse intelligenze di cui gli alunni sono portatori;
- Sviluppare una didattica collettiva capace di coinvolgere sia il grande gruppo sia gruppi di alunni più piccoli in un'ottica di didattica cooperativa;
- Favorire la comunicazione, la ricerca di informazioni e di materiali utili ad alunni e insegnanti sulla rete;
- Educare all'uso delle risorse Internet in modo consapevole e corretto.

Piano

di

Miglioramento

AREA DI PROCESSO: [Curricolo, progettazione e valutazione](#)

PRIORITÀ: riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse

OBIETTIVO DI PROCESSO: potenziare le competenze chiave in uscita

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI MONITORAGGIO
Formazione sulle competenze chiave (imparare ad imparare)	Funzione Strumentale POF Gruppo docenti interno Esperto esterno	Metà marzo 2016	Condivisione della definizione di competenze da parte del Collegio	Delibera del Collegio con % dei voti	Documento stilato da portare in Collegio
Costituzione di un gruppo di lavoro in verticale afferente alle aree disciplinari Italiano e Matematica	Coordinatore gruppo di lavoro Docenti rappresentanti per ordine di scuola dei due ambiti disciplinari	Fine febbraio 2016	Organizzazione degli incontri e delle relative tematiche.	Rilevazione presenza tipologia gruppo	Report
Elaborazione di un curricolo verticale sulle competenze di Italiano e Matematica	Funzione Strumentale POF Gruppo di lavoro costituito	Giugno 2016	Declinazione delle competenze e degli obiettivi da raggiungere al termine dei tre ordini di scuola	Livello di partecipazione e dei docenti (rispetto a quelli previsti – in %)	Report
Elaborazione di un curricolo verticale sulle competenze in tutte le discipline	Tutti i docenti	Settembre/ottobre 2016	Declinazione delle competenze e degli obiettivi da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e a conclusione di ogni ordine di scuola	Livello di partecipazione e dei docenti (rispetto a quelli previsti – in %)	Curricolo di Istituto

Elaborazione di un curriculum verticale sulle competenze chiave e di cittadinanza	Tutti i docenti	Giugno 2017	Declinazione delle competenze e degli obiettivi da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e a conclusione di ogni ordine di scuola	Livello di partecipazione e dei docenti (rispetto a quelli previsti – in %)	Curricolo di Istituto
Inserimento del Curricolo disciplinare nel PTOF	D.S. Commissione POF Consiglio di dirigenza	Ottobre 2016	Congruenza del curriculum all'interno del PTOF	Delibera del Collegio	Documento stilato da portare in Collegio

PRIORITÀ: riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse

OBIETTIVO DI PROCESSO: condivisione di criteri e strumenti per la valutazione

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI MONITORAGGIO
Formazione sulla valutazione per competenze	D.S Funz. Strum. POF Gruppo docenti Esperto esterno	Giugno 2016	Condivisione della definizione di competenze da parte del Collegio	Delibera del Collegio con % dei voti	Documento stilato da portare in Collegio
Individuazione di criteri comuni di valutazione per competenze	D.S Funz. Strum. POF Gruppo docenti interno	Dicembre 2016	Elaborazione di un sistema comune di valutazione	Delibera del Collegio con % dei voti	Documento stilato da portare in Collegio
Sperimentazione dei criteri	Tutti i docenti	Giugno 2017	Utilizzo dei criteri nella scheda di valutazione	Funzionalità dei criteri nella compilazione della scheda di valutazione	Scheda di valutazione

Verifica ed eventuale revisione dei criteri	D.S Funz. Strum. POF Gruppo docenti interno	Dicembre 2017	Funzionalità dei criteri nella compilazione della scheda di valutazione	Delibera del Collegio con % dei voti	Documento stilato da portare in Collegio
---	---	---------------	---	--------------------------------------	--

PRIORITÀ: riduzione del 20% delle assenze annuali degli alunni

OBIETTIVO DI PROCESSO: creare un ambiente favorevole agli apprendimenti tramite la condivisione delle buone pratiche.

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI MONITORAGGIO
Formazione sulle buone pratiche	Gruppo docenti Esperto esterno	ottobre 2016	Condivisione delle buone pratiche da parte del Collegio	Delibera del Collegio con % dei voti	Documento stilato da portare in Collegio
Condivisione delle buone pratiche	D.S Funz. Strum. POF Gruppo docenti interno	gennaio 2017	Applicazione quotidiana delle buone pratiche individuate, da parte di tutto il team docente. Modifica in positivo dei comportamenti del gruppo classe.	Livello di applicazione delle buone pratiche (coerenza e costanza da parte dei docenti)	Confronto periodico tra i docenti del team Inserimento delle esperienze in piattaforma informatica
Allestimento di spazi favorevoli all'apprendimento e alla socializzazione	D.S. Docenti DSGA Amministrazione comunale Famiglie alunni	Inizi di settembre 2016	Evidente innalzamento del grado di benessere e acquisizione di comportamenti positivi da parte del gruppo classe		Osservazione costante dei comportamenti del singolo e del gruppo classe attraverso strumenti vari

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

PRIORITÀ: riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e riduzione del 20% delle assenze annuali degli alunni

OBIETTIVO DI PROCESSO: allestimento aula 3.0 nella Scuola Secondaria di primo grado

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI MONITORAGGIO
Predisposizione e allestimento di un'aula 3.0	D.S DSGA Coordinatore di plesso Gruppo docenti interno Personale esperto esterno	Settembre 2015	Miglioramento dell'offerta formativa	Corretto funzionamento delle attrezzature	Osservazione e controllo diretto da parte degli insegnanti
Formazione di tutti i docenti sull'utilizzo degli strumenti multimediali nell'attività didattica	Coordinatore di plesso Esperto interno Gruppo Marconi Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna	Ottobre 2015	Conoscenza da parte di tutti i docenti degli strumenti multimediali presenti	Livello di partecipazione e di docenti (rispetto a quelli previsti – in %)	Rilevazione dell'utilizzo quantitativo e qualitativo dell'aula da parte dei docenti
Utilizzo nella classe 3.0 del laboratorio scientifico-matematico e del potenziamento linguistico di inglese e francese anche con insegnanti madrelingua	Docenti di matematica e di lingue straniere Docenti madrelingua	Giugno 2016	Aumento della motivazione ad apprendere e conseguente miglioramento degli apprendimenti	Corretto utilizzo delle attrezzature da parte degli studenti	Osservazione diretta dei miglioramenti degli alunni

Utilizzo della classe 3.0 in tutte le discipline	Tutti i docenti della classe	Giugno 2018	Aumento della motivazione ad apprendere e conseguente miglioramento degli apprendimenti	Corretto utilizzo delle attrezzature da parte degli studenti	Osservazione diretta dei miglioramenti degli alunni
Potenziamento laboratorio di informatica e scientifico-matematico	Docenti di matematica	Giugno 2018	Miglioramento dell'offerta formativa	Osservazione in itinere della fruizione delle attività proposte	Valutazione dei progressi

PRIORITÀ: riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse
OBIETTIVO DI PROCESSO: introduzione di metodologie didattiche innovative nella scuola primaria

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI MONITORAGGIO
Potenziamento dell'apprendimento dell'inglese attraverso la metodologia CLIL (progetto sperimentale)	Alcuni docenti	2018	Miglioramento dell'offerta formativa	Osservazione in itinere della partecipazione e degli apprendimenti	Valutazione dei progressi

PRIORITÀ: riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e riduzione del 20% delle assenze annuali degli alunni
OBIETTIVO DI PROCESSO: introduzione di metodologie didattiche innovative nella Scuola Secondaria di primo grado

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI MONITORAGGIO
-----------------	---------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------	----------------------------	--------------------------

Strutturazione del progetto SET per favorire il raccordo tra Scuola e Territorio e favorire l'approccio alla cultura tecnico-scientifica	D.S. Gruppo di docenti scuola secondaria	Gennaio 2016	Condivisione della valenza del progetto da parte del Collegio	Delibera del Collegio con % dei voti	Stesura del progetto
Utilizzo di strumenti e materiale didattico digitale tecnologicamente avanzato per l'acquisizione di diversi linguaggi (tecnologia, lingua inglese, ecc.)	Docenti Esperti esterni	Giugno 2019	Miglioramento dell'offerta formativa	Corretto utilizzo delle attrezzature da parte degli studenti	Osservazione diretta dei miglioramenti degli alunni
Moduli formativi in lingua inglese	Insegnanti madrelingua Insegnanti di lingua inglese scuola secondaria	Giugno 2019	Miglioramento dell'offerta formativa	Osservazione in itinere della partecipazione e degli apprendimenti	Valutazione dei progressi
Sviluppo di attività didattiche aggiuntive a progetto e per piccoli gruppi intese a proporre esperienze "legate al fare", che inducano gli studenti a utilizzare in modo creativo le conoscenze acquisite in ambito disciplinare	Docenti Esperti esterni	Giugno 2019	Aumento della motivazione ad apprendere e conseguente miglioramento degli apprendimenti	Osservazione in itinere della partecipazione e degli apprendimenti	Valutazione dei progressi

AREA DI PROCESSO: orientamento strategico e organizzazione della scuola

PRIORITÀ: riduzione del 20% delle assenze annuali degli alunni

OBIETTIVO DI PROCESSO: realizzazione di un progetto di continuità tra le scuole di via Panzini (Infanzia, Primaria Romagnoli, Secondaria di 1° grado Saffi)

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI MONITORAGGIO
Costituzione di un gruppo di lavoro che progetti un piano triennale per rendere efficiente la continuità tra i tre diversi ordini di scuola	Alcuni docenti delle tre scuole più una figura di raccordo	Giugno 2016	Creare un unico sistema di comunicazione con le famiglie in materia di didattica e offerta formativa	Livello di partecipazione e degli insegnanti	Stesura organica del progetto
Costituzione e sperimentazione di gruppi di lavoro a classi aperte finalizzati alla cooperazione generazionale	Docenti coinvolti dei tre ordini di scuola	Giugno 2017	Miglioramento dei rapporti tra gli alunni e maggior fiducia negli insegnanti	Livello di partecipazione e gradimento di alunni e genitori	Osservazione della qualità delle relazioni
Miglioramenti e risoluzione delle criticità emerse	Docenti coinvolti dei tre ordini di scuola	Giugno 2018	Miglioramento dei rapporti tra gli alunni e maggior fiducia negli insegnanti	Livello di partecipazione e gradimento di alunni e genitori	Riduzione della dispersione di iscrizione nel passaggio tra ordini di scuola

PRIORITÀ: riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse
OBIETTIVO DI PROCESSO: organizzare prove comuni in ingresso, intermedie e in uscita per le scuole primarie

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI MONITORAGGIO
Incontri per classi parallele per le seguenti attività: programmazione periodica, preparazione prove di verifica comuni, restituzione esiti prove e confronto	Coordinatori di plesso Collaboratore vicario Docenti	giugno 2017	Effettivo adeguamento della progettazione didattica delle classi dei tre plessi	Documentazione delle programmazioni periodiche condivise. Effettiva somministrazione di prove comuni e valutazione condivisa dei risultati	Percentuale di docenti presenti agli incontri. Materiale prodotto (programmazioni periodiche, prove di verifica, tabulazioni dei risultati)

Fabbisogno di organico

ORGANICO DI ISTITUTO

Posti comuni e di sostegno in base allo storico delle annualità passate

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione della richiesta
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17	14 cattedre + 10,30 h irc	5 cattedre + 15 h	La previsione per i prossimi tre anni è di mantenere 7 sezioni di scuola dell'infanzia statale (su tre plessi).
	a.s. 2017-18	14 cattedre + 10,30 h irc	5 cattedre + 15 h	
	a.s. 2018-19	14 cattedre + 10,30 h irc	5 cattedre + 15 h	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	50 cattedre su posto comune per 25 classi a t.p. 7 docenti + 11h per 5 classi su posto comune + 2 cattedre e 4 ore IRC	16 cattedre + 7 h	La previsione per il triennio è quella di mantenere n. 30 classi, di cui 25 a tempo pieno (a 40 ore settimanali) e 5 a 33 ore settimanali. I posti di sostegno sono richiesti sulla base del numero degli alunni che frequentano il nostro

	a.s. 2017-18: n.	50 cattedre su posto comune per 25 classi a t.p. 7 docenti + 11h per 5 classi su posto comune + 2 cattedre e 4 ore IRC	16 cattedre + 7 h	Istituto, sulla presenza di alunni diversamente abili nelle scuole dell'Infanzia del nostro quartiere di appartenenza e sul trend degli ultimi anni.
	a.s. 2018-19: n.	50 cattedre su posto comune per 25 classi a t.p. 7 docenti + 11h per 5 classi su posto comune + 2 cattedre e 4 ore IRC	16 cattedre + 7 h	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione della richiesta
AD00 Sostegno	5 cattedre + 9 ore	5 cattedre + 9 ore	5 cattedre + 9 ore	<p>Si prevede di mantenere le attuali due sezioni. Questa previsione non tiene conto dell'eventualità di aggiungerne una terza, in base alle azioni previste nel PDM. In tal caso si procederà ad aggiornare la presente tabella.</p> <p>I posti di sostegno sono richiesti sulla base del numero degli alunni diversamente abili che frequentano il nostro Istituto in generale e sul trend degli ultimi anni.</p>
A043 Lettere	4 cattedre + 3 ore	4 cattedre + 3 ore	4 cattedre + 3 ore	
A059 Matematica Scienze	2 cattedre + 15 ore	2 cattedre + 15 ore	2 cattedre + 15 ore	
A345 Inglese	1 cattedra + 3 ore	1 cattedra + 3 ore	1 cattedra + 3 ore	
A245 Francese	12 ore	12 ore	12 ore	
A030 Educazione fisica	12 ore	12 ore	12 ore	

A025 Educazione artistica	12 ore	12 ore	12 ore	
A033 Educazione tecnica	12 ore	12 ore	12 ore	
A032 Educazione musicale	12 ore	12 ore	12 ore	
IRC / AARC	6 ore + 6 ore	6 ore + 6 ore	6 ore + 6 ore	

ORGANICO POTENZIATO

(AA scuola infanzia - EE scuola primaria -classi concorso scuola secondaria di 1° grado)

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione di Istituto)
Posto comune AA	1	<ul style="list-style-type: none"> • Copertura supplenze per il primo giorno di assenza; • progettualità da realizzare in gruppi ridotti di alunni • Potenziamento dell'orario • Laboratori di comunicazione linguistica per il crescente numero di alunni stranieri.
Posto comune EE	8	<ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione alunni stranieri e rinforzo ad alunni in difficoltà; • Attività laboratoriali a piccolo e medio gruppo e applicazione del metodo scientifico per il raggiungimento di conoscenze e abilità nei diversi ambiti disciplinari (vedi PdM); • Copertura supplenze per il primo giorno di assenza sui due plessi; • Copertura semi-esonero vicario 11 ore settimanali; • Attività volte all'inclusione, al recupero/potenziamento alunni con Bisogni Educativi Speciali; • Laboratori di consolidamento per il progetto Screening DSA a cui aderiscono tutte le classi prime e seconde.

Scienze motorie A030	1	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'area motoria e dei linguaggi espressivi non verbali per attività pomeridiane); • Ampliamento dei progetti di inclusione e di educazione alla salute (per educare a corretti stili di vita). • Copertura supplenze per il primo giorno di assenza
Arte e immagine A028	1	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'area espressiva e dei progetti legati alla conoscenza e alla valorizzazione dei Beni Culturali. • Sperimentazione di nuove modalità didattiche, anche a classi aperte, attraverso l'utilizzo dei diversi linguaggi espressivi. • Copertura supplenze per il primo giorno di assenza.
Matematica A059	1	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento area scientifica. • Sperimentazione di nuove modalità didattiche, anche a classi aperte, e laboratoriali finalizzate al recupero/potenziamento (vedi PdM); • Percorsi formativi di educazione alla salute e ambientale. • Copertura supplenze per il primo giorno di assenza
Lingua Inglese A0345	1	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'area area linguistica. • Sperimentazione di nuove modalità di apprendimento. • Attività pomeridiane finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche. • Copertura supplenze per il primo giorno di assenza.
Lettere A043	1	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento linguistico anche per alunni stranieri. • Affiancamento alunni con DSA. • Sperimentazione di nuove modalità didattiche, anche a classi aperte, per potenziare l'inclusione e il potenziamento mediante attività di laboratorio o di apprendimento in piccolo gruppo. • Copertura supplenze per il primo giorno di assenza
Educazione musicale A032	1	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'area espressiva e dei progetti legati alla conoscenza e alla valorizzazione della cultura musicale. • Sperimentazione di nuove modalità didattiche, anche a classi aperte, attraverso l'utilizzo dei diversi linguaggi espressivi. • Copertura supplenze per il primo giorno di assenza.

PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Tipologia	n.	Motivazione
Assistenti amministrativi	5 + 1 DSGA	
Collaboratori scolastici	16	
Organico potenziato		
Assistenti amministrativi	1	Organizzazione attività scolastica pomeridiana, gestione bandi di gara e contratti con esperti esterni che interverranno nei vari progetti, gestione unità di personale presenti nell'organico dell'istituto.
Collaboratori scolastici	2 + 20 ore	Due unità sono richieste per l'apertura pomeridiana nei vari edifici scolastici, per l'attivazione dell'ampia gamma di progetti organizzati nei 7 plessi e per la complessità organizzativa dall'Istituto. 20 ore sono destinate alla scuola dell'infanzia Panzini per supporto di 4 ore al giorno per le attività educativo-didattiche.

Programmazione delle attività formative rivolte al personale

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Motivazioni
Definizione di competenze e condivisione di criteri di valutazione	Tutto il Collegio docenti con il supporto di un esperto esterno	Costruzione del Curricolo di Istituto, (verticale, di segmento, di classe, per disciplina) e delle relative Rubriche di Valutazione delle Competenze chiave e di Cittadinanza.
Revisione strumenti di valutazione	Gruppo di lavoro con alcuni docenti di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado	Elaborazione di un sistema comune di valutazione.
Formazione multimediale che preveda diversi livelli di competenza	Tutto il Collegio suddiviso per livelli di competenze con intervento di docenti esperti	Miglioramento delle abilità tecnologiche.
Approfondimento su metodologie didattiche e su metodologie atte ad adeguare la didattica ai diversi stili di apprendimento	Gruppo di lavoro costituito da docenti interessati	Innalzamento del grado di benessere di alunni e docenti
Condivisione di esperienze positive riguardo a metodologie didattiche e ambienti di apprendimento	Tutto il Collegio suddiviso in diversi gruppi intercambiabili in autoformazione	Innalzamento del grado di benessere di alunni e docenti
Completamento verticalizzazione obiettivi didattici e formativi	Docenti dei tre ordini di scuola organizzati in gruppi di lavoro in autoformazione	Elaborazione di un sistema comune di programmazione
Corsi previsti dalla legge 81/2008: primo soccorso antincendio	Personale docente e ATA con esperti	Favorire la sicurezza sul luogo di lavoro

<p>Novità giuridiche relative all'ufficio di segreteria (ricostruzioni di carriera; accesso agli atti amministrativi; acquisti di beni e servizi; procedure per segreteria digitale, contabilità pratiche previdenziali ed assistenziali, nuovi obblighi normativi)</p>	<p>Personale ATA di segreteria</p>	<p>Per costante aggiornamenti rispetto alle novità normative. Uso di nuovi programmi, google apps, aggiornamento sito, procedure INPS, conservazione elettronica dei dati, ecc.</p>
---	------------------------------------	--

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Costi e fonti di finanziamento
18 Apparecchiature per cablaggio e punti rete	L'ampliamento della rete funzionale all'acquisto della strumentazione tecnologica permette di rispondere all'introduzione di metodi di insegnamento innovativo potenziati attraverso l'uso delle TIC, che possono accrescere il coinvolgimento degli studenti e migliorarne il risultato; favorisce l'apprendimento individualizzato, in modo che tutti gli studenti possano imparare con un ritmo adeguato alle proprie caratteristiche cognitive, in particolare per gli studenti che esprimono bisogni educativi speciali legati alla necessità di imparare la lingua italiana o connessi ad una condizione di deprivazione socioculturale.	€ 10.400,00 Progetto Pon 1 - Realizzazione/ ampliamento rete LanWLAN
2 Armadi di rete		€ 620,00 Progetto Pon 1 - Realizzazione/ ampliamento rete LanWLAN
3 Apparecchiature per collegamenti alla rete		€ 3.000,00 Progetto Pon 1 - Realizzazione/ ampliamento rete LanWLAN
Vari accessori per collegamenti		€ 800,00 Progetto Pon 1 - Realizzazione/ ampliamento rete LanWLAN
45 Tablet con schermo 10", 1,5 GB Ram	La presenza di queste strumentazioni consente alla Scuola di modellare le proprie strategie didattico-operative in forme diversamente distribuite favorendo:	€ 9.000,00 Progetto Pon 2 - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI
3 Schermi interattivi e non, LIM touch KIT Proiettore UC casse e installazione	1) una più puntuale ed approfondita alfabetizzazione strumentale 2) l'utilizzo di strategie di	€ 5.250,00 Progetto Pon 2 - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

<p>PC Laptop (Notebook) Notebook schermo 15,6" LCD - 4 GB RAM - HD 500 Gb</p>	<p>personalizzazione e di gruppo; 3) un approccio all'apprendimento in un'ottica di inter-multi-transdisciplinarietà; 4) l'uso di varie risorse multimediali per la programmazione di attività didattiche; 5) la trasformazione e destrutturazione del materiale didattico presentato per adattarlo ad alunni con disabilità e ad alunni con disturbi specifici dell'apprendimento; 6) l'implementazione di archivi di risorse multimediali, ipertestuali e interattive individualizzate sulla classe e sul gruppo, facilmente recuperabili in qualsiasi momento dell'attività didattica e la possibilità di effettuare feedback e controlli da parte dei docenti anche a distanza; 7) la possibilità di scambi di materiali tra classi e plessi attraverso la creazione di archivi facilmente consultabili attraverso le postazioni mobili di lavoro; 8) una maggiore cooperazione tra alunni, anche attraverso la valorizzazione di forme di peer tutoring. I risultati attesi riguardano pertanto: a) maggiore produzione di materiale didattico multimediale condiviso nell'Istituto; b) aumento delle prestazioni degli alunni con maggiori difficoltà cognitive; c) aumento della capacità cooperativa tra alunni e miglioramento del clima di aula.</p>	<p>€ 1.500,00 Progetto Pon 2 - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI</p>
<p>Carrello e box mobile per ricarica, alloggiamento sincronizzazione notebook/tablet (anche wireless)</p>	<p>personalizzazione e di gruppo; 3) un approccio all'apprendimento in un'ottica di inter-multi-transdisciplinarietà; 4) l'uso di varie risorse multimediali per la programmazione di attività didattiche; 5) la trasformazione e destrutturazione del materiale didattico presentato per adattarlo ad alunni con disabilità e ad alunni con disturbi specifici dell'apprendimento; 6) l'implementazione di archivi di risorse multimediali, ipertestuali e interattive individualizzate sulla classe e sul gruppo, facilmente recuperabili in qualsiasi momento dell'attività didattica e la possibilità di effettuare feedback e controlli da parte dei docenti anche a distanza; 7) la possibilità di scambi di materiali tra classi e plessi attraverso la creazione di archivi facilmente consultabili attraverso le postazioni mobili di lavoro; 8) una maggiore cooperazione tra alunni, anche attraverso la valorizzazione di forme di peer tutoring. I risultati attesi riguardano pertanto: a) maggiore produzione di materiale didattico multimediale condiviso nell'Istituto; b) aumento delle prestazioni degli alunni con maggiori difficoltà cognitive; c) aumento della capacità cooperativa tra alunni e miglioramento del clima di aula.</p>	<p>€ 2.100,00 Progetto Pon 2 - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI</p>
<p>25 PC Laptop (Notebook) Notebook schermo 15,6" LCD - 4 GB RAM - HD 500 Gb</p>	<p>Con la strutturazione di questa aula flessibile multimediale nella scuola secondaria di primo grado si intende implementare una didattica che integra i percorsi curricolari per favorire l'approccio alla scuola superiore e, successivamente, al mondo del lavoro (con particolare</p>	<p>€ 12.500 Fondi Progetto S.E.T.</p>
<p>25 banchi modulari e altro arredo per aula flessibile</p>	<p>Con la strutturazione di questa aula flessibile multimediale nella scuola secondaria di primo grado si intende implementare una didattica che integra i percorsi curricolari per favorire l'approccio alla scuola superiore e, successivamente, al mondo del lavoro (con particolare</p>	<p>€ 3.500 Fondi Progetto S.E.T.</p>

<p>Schermo interattivo touch KIT Proiettore UC casse e installazione</p>	<p>riferimento alla L2 inglese, all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei supporti multimediali). La realizzazione di percorsi di didattica orientativa, finalizzata alla conoscenza di sé, al rafforzamento dell'alleanza educativa scuola / famiglie / territorio / mondo del lavoro, in un'ottica di accogliimento e condivisione di nuovi e urgenti bisogni formativi, intende valorizzare le risorse personali verso una scelta consapevole del proprio percorso formativo. Lo sviluppo di attività didattiche aggiuntive a progetto e per piccoli gruppi propongono esperienze <i>legate al fare</i> di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento, che inducano gli studenti a utilizzare in modo creativo le conoscenze acquisite in ambito disciplinare.</p>	<p>€ 2.500 Fondi Progetto S.E.T.</p>
--	--	--